



Viale Mirabellino 2 , 20900 Monza (MB)  
[www.reggiadimonza.it](http://www.reggiadimonza.it)

# **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

## **SULLA PROPOSTA DI**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

#### ***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dr. Marco Maria Lombardi (Presidente)*

*Dr. Arcari Marco (Componente)*

*Dr. Ruggero Redaelli (Componente)*

## Verbale n.6 del 3.05.2016

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di maggio il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera di A.C. n.13 dell'11/6/2014 presenti i Sigg.ri:

Dr. Marco Maria Lombardi (Presidente)  
Dr. Marco Arcari (Componente)  
Dr. Ruggero Redaelli (Componente)

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

## Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 3/05/2016

### IL PRESIDENTE

Dr. Marco Maria Lombardi \_\_\_\_\_

### COMPONENTE

Dr. Ruggero Redaelli \_\_\_\_\_

### COMPONENTE

Dr. Marco Arcari \_\_\_\_\_

## Premessa

*“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.*

*Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015, dati preconsuntivo.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	13
4. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
5. Verifica della coerenza interna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	18
ENTRATE CORRENTI .....	18
USCITA CORRENTE - Spese di personale .....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	20
Fondo di riserva di competenza .....	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
OBBLIGHI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA .....	24
CONCLUSIONI.....	26

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nominato con delibera assembleare n.13 dell'11.06.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Ha ricevuto in data 03/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Consiglio di Gestione in data 03/05/2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

☑ **Nell'art. 11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) La deliberazione con la quale è determinato il piano delle tariffe;
- i) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

☑ **Necessari per l'espressione del parere:**

- k) Documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di Gestione;

E i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ☑ Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☑ Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☑ Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato (delibera Consiglio Di Gestione n. 8 del 30/03/2016).

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 2 del 29/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- Sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- Sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- Non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) Si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	321.440,20
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	113.208,19
d) Fondi liberi	562.500,99
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>997.149,38</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	2.488.958,87	3.511.753,76	1.256.092,13
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	415.391,91	53.602,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	202.545,87			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	579.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.096.125,00	454.850,00	850,00	850,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.243.583,71	2.973.270,00	3.192.273,75	3.192.273,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	739.747,19	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	892.000,00	628.000,00	628.000,00	628.000,00
	<b>totale</b>	<b>6.842.542,92</b>	<b>19.386.561,32</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>11.850.014,53</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>8.039.480,70</b>	<b>19.440.163,44</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>11.850.014,53</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.915.100,62	3.481.722,12	3.193.123,75	3.193.123,75
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	53.602,12	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.361.293,06	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	892.000,00	628.000,00	628.000,00	628.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>8.039.480,70</b>	<b>19.440.163,44</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>11.850.014,53</b>
		di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>53.602,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>8.039.480,70</b>	<b>19.440.163,44</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>11.850.014,53</b>
		di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>53.602,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.256.092,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
2	Trasferimenti correnti	454.850,00
3	Entrate extratributarie	2.973.270,00
4	Entrate in conto capitale	14.401.550,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	928.890,78
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	628.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>19.386.561,32</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>20.642.653,45</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.481.722,12
2	Spese in conto capitale	14.401.550,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	928.890,78
6	Spese per conto terzi e partite di giro	628.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>19.440.163,44</b>
	Di cui già impegnato FPV	-53.602,12
	<b>Totale</b>	<b>19.386.561,32</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.256.092,13</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53.602,12		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.428.120,00	3.193.123,75	3.193.123,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.481.722,12	3.193.123,75	3.193.123,75
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo svalutazioni crediti</i>		89.756,88	65.584,35	79.638,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

## BILANCIO DI PREVISIONE

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

#### **4. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Gestione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

#### **5.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **5.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto del 3.05.2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



### **5.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 23/3/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;  
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Trasferimenti Correnti Tit. II:**

<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>RIFERIMENTI</b>
100	€ 289.000,00	Da Regione Lombardia (comunicazione del 12.1.2016)
104	€ 850,00	Da Regione Lombardia (Deliberazione Giunta Regionale n.4180 del 16.10.2015)
130	€ 135.000,00	Da Assolombarda (comunicazione del 25.01.2016 e del 10.03.2016)
12	€ 15.000,00	Da Camera di Commercio (comunicazione Prot.655 del 01.03.2016 - contributo vincolato mostra quadro Caravaggio "La Flagellazione di Cristo")
1450	€ 10.000,00	Da Comune di Monza per Bilancio partecipativo Prot.5208 del 20/11/2015
1610	€ 5.000,00	Da Fondazione Cariplo per mostra Caravaggio Prot.1182 del 04/04/2016
	<b>€ 454.850,00</b>	

**Entrate Extratributarie Tit. III:**

<b>TITOLO 3°</b>	
<b>RIEPILOGO RISORSE PREVISIONALI (con ISTAT) ANNO 2015</b>	
<b>CAT. 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE</b>	
Fitti reali di fondi rustici (CAP. 400-410)	€ 18.780,00
Concessioni di Fabbricati Parco e Villa Reale uso commerciale(CAP 500)	€ 719.000,00
Concessioni di F.di Rustici (Cascine) per uso abitativo (CAP 550)	€ 53.500,00
Concessione Autodromo (CAP 750)	€ 885.800,00
Concessione Golf Club (CAP 700)	€ 564.000,00
Concessione Tennis Club (CAP 800)	€ 0,00
Cascina Cernuschi (CAP 900)	€ 51.190,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 2.292.270,00</b>
Proventi uso Villa Reale, Teatrino, Sala Convegni (cap.300)	€ 100.000,00
Proventi concessioni temporanee Parco e Villa Reale (compreso trenino ed ambulanti G.P.) (cap. 1000)	€ 43.000,00
Proventi concessioni temporanee Parco e Villa Reale riprese fotografiche e cinematografiche (cap. 1010)	€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.445.270,00</b>
Proventi vari servizi (cap.160,200,210)	€ 340.000,00
Interessi attivi (cap.1350)	20.000,00
Merchandising (cap.350)	3.000,000
Vendita Legna (1100)	15.000,00
Proventi sponsorizzazioni (1360)	150.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>€ 2.973.270,00</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☑ Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☑ Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Previsione definitiva 2013 (tetto di spesa)</b>	<b>Previsione 2016</b>
Spese macroaggregato 101	961.692,86	945.038,85
Spese macroaggregato 103	28.624,00	23.500,00
Irap macroaggregato 102	43.781,47	60.068,24
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0	0
Altre spese: (servizio civile)		2.684,00
Altre spese: da specificare		
Altre spesa: da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.034.098,33</b>	<b>1.031.291,09</b>

Il programma n.1 del DUP "Personale" totalizza una spesa di euro 1.109.079,94 in quanto ricomprende la sommatoria anche delle spese escluse dal tetto di spesa (spese per la formazione, spese per missioni, accantonamento per nuovo CCNL, ecc.)

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera, se non utilizzato, un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Si precisa che i fondi 2016,2017 e 2018 sono generici.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (media semplice) Anno 2016</b>		
€ 692.243,49	74,59%	
€ 516.373,14		
$€ 692.243,49 : 100 = € 516.373,14 : X$		
<b>PREVISIONE ANNO 2016</b>		
SCUOLA AGRARIA	€60.000,00	
I.L. GEDI	€143.727,12	
AFFITTUARI	€53.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 256.727,12</b>	
€ 191.503,41	55%	<b>€ 105.326,88 FCDDE</b>
<b>A dedurre</b>	<b>€ .15.570</b>	<b>cauzione versata 2015</b>
<b>FCDDE</b>	<b>€ . 89.756,88</b>	

<b>CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (media semplice) Anno 2017</b>							
€ 268.682,11	82,91%						
€ 222.772,96							
$€ 268.682,11 : 100 = € 222.772,96 : X$							
<b>PREVISIONE ANNO 2017</b>							
SCUOLA AGRARIA		€60.000,00					
AFFITTUARI		€53.000,00					
<b>TOTALE</b>		<b>€ 113.000,00</b>					
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%; border: none;">€ 93.691,93</td> <td style="width: 10%; border: none;">70%</td> <td style="width: 20%; border: none; text-align: right;"><b>€ 65.584,35</b></td> <td style="width: 50%; border: none;">FCDE</td> </tr> </table>				€ 93.691,93	70%	<b>€ 65.584,35</b>	FCDE
€ 93.691,93	70%	<b>€ 65.584,35</b>	FCDE				

<b>CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (media semplice) Anno 2018</b>							
€ 268.682,11	82,91%						
€ 222.772,96							
$€ 268.682,11 : 100 = € 222.772,96 : X$							
<b>PREVISIONE ANNO 2018</b>							
SCUOLA AGRARIA		€ 60.000,00					
AFFITTUARI		€ 53.000,00					
<b>TOTALE</b>		<b>€ 113.000,00</b>					
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%; border: none;">€ 93.691,93</td> <td style="width: 10%; border: none;">85%</td> <td style="width: 20%; border: none; text-align: right;"><b>€ 79.638,14</b></td> <td style="width: 50%; border: none;">FCDE</td> </tr> </table>				€ 93.691,93	85%	<b>€ 79.638,14</b>	FCDE
€ 93.691,93	85%	<b>€ 79.638,14</b>	FCDE				

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

Per l'anno 2016 in euro 20.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

Per l'anno 2017 in euro 20.000,00 pari allo 0,63 % delle spese correnti;

Per l'anno 2018 in euro 20.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

Rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Anno 2016 euro 6.000,00 per (1)

A fine esercizio come disposto dall'art, 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)6.000,00

*a) accantonamenti per contenzioso*

*sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);*

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- € 14.401.550,54 per l'anno 2016 (Contributo Regione Lombardia per valorizzazione patrimonio €14.000.000,00, Contributo Comune di Monza per recupero area ex Ippodromo e segnaletica €301.550,54 ed € 100.000,00 per manutenzioni straordinarie fabbricati Parco vincolate a contributi e/o sponsorizzazioni da privati per valorizzazione del patrimonio);

- € 7.100.000,00 per l'anno 2017 (Contributo Regione Lombardia €7.000.000,00 per valorizzazione patrimonio ed € 100.000,00 per manutenzione straordinaria fabbricati Parco vincolate a contributi e/o sponsorizzazioni da privati per valorizzazione del patrimonio);

- € 7.100.000,00 per l'anno 2018 (Contributo Regione Lombardia €7.000.000,00 per valorizzazione patrimonio ed € 100.000,00 per manutenzione straordinaria fabbricati Parco vincolate a contributi e/o sponsorizzazioni da privati per valorizzazione del patrimonio);

E' pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri (parte capitale).

## **OBBLIGHI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Si prende atto della attestazione resa in data 19/04/2016 Prot. 1379 circa l'assolvimento degli adempimenti di cui alla Legge 190/2013 ed al Decreto 33/2013.

### **a) Trasparenza - Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### **b) Prevenzione della corruzione**



Nell'anno 2015 il Consorzio ha adottato i provvedimenti di prevenzione della corruzione come esplicitati dal Piano Nazionale Anticorruzione, ed in particolare è stata pubblicata la Relazione annuale del Responsabile ed è stato predisposto l'aggiornamento al Piano triennale 2016/2018.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- Del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio 2016-2018 e relativi allegati relativamente a:

- Osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Monza, li 03/05/2016

**IL PRESIDENTE**

Dr. Marco Maria Lombardi



**COMPONENTE**

Dr. Marco Arcari



**COMPONENTE**

Dr. Ruggero Redaelli

